

## Gestione rifiuti, grillini chiedono fase di confronto in Regione

Venerdì 4 febbraio



"L'inceneritore, quello 'nuovo' a Gavassa-Prato, oramai cancellato anche a livello regionale e nei piani industriali, e quello paleolitico di Cavazzoli diventano un lontano ricordo con le prospettive e i numeri illustrate dal sindaco di Correggio Marzio Iotti. Il Tmb può essere fatto altrove e non a Gavassa, senza violentare la campagna reggiana ma accostando gli impianti di selezione e bioessicazione a discariche e sfruttando le opportunità già esistenti, come la discarica in dotazione ad Aimag e quelle Sabar a Novellara e Iren a Poiatica - scrive il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Andrea Defranceschi - Con piccoli impianti già esistenti, o solo da potenziare, si può raggiungere

velocemente una drastica riduzione a costi bassissimi di ciò che viene conferito in discarica, con risparmi enormi sulla bolletta rifiuti, e una migliore compatibilità ambientale di tutte le discariche provinciali che diventerebbero finalmente a norma secondo gli standard europei".

"L'enorme area di Gavassa cui era destinato il 'Parco giochi', con dentro un Tmb e una grande area verde griffata dell'architetto Kipar, [contestata pubblicamente nel luglio 2010](#), è una presa in giro per i cittadini e per gli agricoltori. Un 'Parco' in mezzo alla campagna e vicino ad autostrada e Tav, un'enorme area potenzialmente edificabile, rubata a chi oggi la coltiva per alimentare i locali allevamenti, è indice delle distorsioni a cui ci ha abituato la Giunta" precisa Defranceschi, il quale ha presentato un'interrogazione in Regione che sottolinea come la stessa Authority Regionale sui Rifiuti, con il suo presidente Cirielli, il 25 gennaio scorso ha parlato di "eccesso di impianti di smaltimento in Regione con nove inceneritori e 20 discariche" e necessità di razionalizzare l'impiantistica e puntare di più su riciclo e compostaggio, e chiede se la Giunta non intenda avviare "una fase di confronto e ascolto il più plurale possibile in modo che la programmazione futura in tema di gestione dei rifiuti segua le migliori esperienze sul piano internazionale".

"Se con il sistema provinciale di raccolta rifiuti, arretrato e basato sui cassonetti stradali, non c'è già più trippa per gatti, con la produzione di rifiuti in calo, significa che si è frenato sul porta a porta solo per avere materiale da trasformare in combustibile da rifiuto (Cdr), o da bruciare tal quale nel forno di Parma. Ciò significa che, se si spingesse sul porta a porta, anche la filiera del Cdr diventerebbe risibile specialmente se si realizzano impianti di riciclo modello Vedelago (TV)

che trasformano in sabbie sintetiche scarti plastici o cartacei difficilmente riciclabili prima, al contrario di quello che dice la Lega Nord che difende un oramai superato concetto di 'combustibile da rifiuti', e questo ci fa capire come la prospettiva Rifiuti Zero è davvero alla portata della nostra Provincia, ostacolata da amministratori miopi" conclude il grillino.

**Giovedì 3 febbraio**



"Ci pare condivisibile il ragionamento complessivo del sindaco di Correggio relativamente al previsto nuovo impianto Tmb. Condivisibile e da approfondire, restando inalterata l'assoluta contrarietà della Lega Nord a consumare ulteriore territorio agricolo a Gavassa, senza però che una riflessione in merito si traduca in ulteriore differimento delle decisioni". Marzio Iotti, sindaco di Correggio, aveva proposto di costruire il Tmb altrove, non a

Gavassa, accostando gli impianti di selezione e bioessicazione a discariche e sfruttando le opportunità già esistenti, come la discarica in dotazione ad Aimag e quelle Sabar a Novellara e Iren a Poiatica.

In una nota Stefano Tombari, capogruppo del Carroccio in Consiglio provinciale, e Giacomo Giovannini, capogruppo Lega Nord in Comune a Reggio, precisano che "resta da verificare però la logica di insediare due microimpianti, dovendone verificare la fattibilità tecnica e le compatibilità dimensionali, posto che lo smaltimento finale dovrà tenere conto di un'ottica complessiva regionale, prevedendo preferibilmente la produzione di Cdr, o in alternativa avviare l'esigua frazione residua al sistema di inceneritori esistenti nel territorio regionale, in larga parte sovradimensionati, e posto che a breve sarà comunque necessario chiudere il vetusto impianto di Cavazzoli".

"Crediamo utile che le Commissioni di Provincia e Comune di Reggio discutano della questione - concludono i due consiglieri leghisti - Di più, in considerazione di quanto avvenuto sul territorio toanese, sarebbe opportuno ragionare sulla possibilità e sull'utilità di insediare in un'altra Area produttiva ecologicamente attrezzata (Apea) del territorio provinciale, come Mancasale o Corte Tegge, la centrale a biomasse".




---

**Leghista dice:**

Il Tmb a Gavassa è un discorso superato , il futuro su cui puntare l'abbiamo sempre sostenuto in modo univoco e senza incertezze: Gavassa rappresenta il sito ideale per una Centrale Nucleare , l'atomica è l'unica vera energia priva di rischi e senza residui ; peraltro le scorie completamente atossiche dalle fattezze di piccole palline le potremmo dare ai bambini della scuola dell'infanzia e quando non si usano

Gestione rifiuti, grillini chiedono fase di confronto in Regione - REGGI... <http://www.reggio24ore.com/Sezione.jsp?titolo=Gestione+rifiuti,+grill...>

più riempire le cave dei Gessi del nostro Appennino non troppo lontano come suggerisce Filippi